

di Giovanni Giorgetti



A.F. Memorie di un garibaldino livornese da Palermo al Volturmo 1860

Il Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali, nella persona del prof. **Libero Michelucci**, geologo, libero professionista,

sta ma ancor più appassionato storico ha presentato il libro: A. F. – Diario di un garibaldino livornese – Da Palermo al Volturmo 1860. L'interessante presentazione ha avuto luogo, martedì 5 marzo presso lo Spazio Soci alla Coop. La Rosa in via Settembrini, ed era la prima di una serie di conferenze su diversi argomenti. "Memorie A. F." era il testuale titolo di un manoscritto che era stato fortunatamente ritrovato da Carlo Sammartino, amico del prof. Michelucci, presso un rigattiere che aveva svuotato qualche soffitta o cantina forse neppure a Livorno. Il taccuino aveva le dimensioni di cm 11,3 x 17,4 x 1,1, aveva la copertina in cartone telato, rigido, tipo pelle puntinata, color verde scuro, con costola di tela marrone chiaro/grigio sporco. Ma chi era A. F.? A. F. era la sigla dello scritturale-ragioniere Achille Fornari, che all'età di 24 anni, il 7 luglio del 1860, si era imbarcato sul vapore Medeah con altri 480 garibaldini toscani. Di questa spedizione non si era trovato alcun cenno storico. Nella trascrizione è stato scelto il criterio della riproduzione fedele del manoscritto, lasciando inalterato il testo e rispettandone anche la forma grafica.

Numerose note biografiche sull'autore e annotazioni e approfondimenti sui fatti e personaggi arricchiscono il diario. Quattro Appendici rendono ancor più ricco il personaggio e il periodo storico.

Ma come è stato possibile scoprire il personaggio da due lettere A. e F.? Ciò è stato possibile grazie all'inusato nome dell'amata del garibaldino: Amorfedea. Sapendo il periodo storico il prof. Michelucci ha trovato un certificato di matrimonio di una certa Amorfedea Montelatici il 10 maggio 1864 con il nostro eroe Achille Fornari.

Nel libro, il rag. Fornari, a cui era stato dato il grado di sottotenente, fornisce un'accurata descrizione dei personaggi, battaglie, stati d'animo dei vari personaggi in un periodo che va dal 7 luglio al 6 ottobre 1860.

L'interessantissimo libro non è in vendita ma è possibile prenderlo in prestito presso la Biblioteca Labronica e ne vale la pena. Per dare una pallida idea del personaggio viene riportata una sintesi del necrologio apparso su IL TELEGRAFO del 24 marzo 1919: **La morte di un patriota.**

"Ieri mattina, nella grave età di anni 84, è morto il rag. Achille Fornari, nobile figura di patriota ardentissimo e tenace, sempre operosa che aveva dedicato la sua intelligenza ed una eccezionale attività al lavoro nel quale trasfuse la sua vita, ogni sua aspirazione, ogni suo ideale.

...Giovinetto, infervorato degli ideali che Mazzini e Garibal-

di seppero infondere nella grande opera per risorgimento dell'Italia in nazione libera ed indipendente, divenne repubblicano. Come tale cooperò efficacemente al moto rivoluzionario del 1857. Partecipò quale ufficiale garibaldino a tutte le campagne per riscatto nazionale negli anni di guerra 1859, 60, 61, 62, 66 e 67.

... Ebbe un altissimo grado nella Massoneria...

Come non bastasse, scoppiato il primo conflitto mondiale, malgrado l'avanzatissima età, si offerse di ricoprire un qualsiasi posto in un ufficio militare. Prima di morire, tra l'affetto dei suoi sette figli, ebbe la suprema gioia della vittoria conseguita dagli alleati.

Non si può certo dire che Achille Fornari non abbia vissuto!

